

Questione pregiudiziale

Interpretazione dell'articolo 3, paragrafo 1, lettera a), primo trattino, della direttiva 2001/40/CE⁽¹⁾ del Consiglio del 28 maggio [2001] e, segnatamente, [la] questione se l'espressione «*reato punibile con una pena privativa della libertà di almeno un anno*» contenuta in detta disposizione si riferisca alla pena prevista in astratto per il reato di cui trattasi o invece alla pena detentiva inflitta in concreto al condannato e, di conseguenza, se la decisione di uno Stato membro che dispone l'espulsione di un cittadino di un paese terzo condannato a una pena privativa della libertà di otto mesi possa o meno essere riconosciuta da altri Stati membri.

⁽¹⁾ Direttiva del Consiglio, del 28 maggio 2001, relativa al riconoscimento reciproco delle decisioni di allontanamento dei cittadini di paesi terzi (GU L 149, pag. 34).

Domanda di pronuncia pregiudiziale proposta dal Tribunale ordinario di Cagliari (Italia) il 2 ottobre 2014 — Procedimento penale a carico di Claudia Concu, Isabella Melis

(Causa C-457/14)

(2014/C 439/32)

Lingua processuale: l'italiano

Giudice del rinvio

Tribunale ordinario di Cagliari

Parti nella causa principale

Claudia Concu, Isabella Melis

Questioni pregiudiziali

- 1) Se gli artt. 49 e segg. e 56 e segg. del TFUE ed i principi affermati dalla Corte di Giustizia dell'Unione Europea, nella sentenza 16 febbraio 2012 [cause riunite C-72/10 e C-77/10], vadano interpretati nel senso che essi ostano a che vengano poste in gara concessioni di durata inferiore a quelle in passato rilasciate, laddove la detta gara sia stata bandita al fine di rimediare alle conseguenze derivanti dall'illegittimità dell'esclusione di un certo numero di operatori dalle gare.
- 2) se gli artt. 49 e segg. e 56 e segg. del TFUE ed i principi affermati dalla Corte di Giustizia dell'Unione Europea, nella medesima sentenza 16 febbraio 2012 [cause riunite C-72/10 e C-77/10], vadano interpretati nel senso che essi ostano a che l'esigenza di riordino del sistema attraverso un allineamento temporale delle scadenze delle concessioni costituisca giustificazione causale adeguata di una ridotta durata delle concessioni poste in gara rispetto alla durata dei rapporti concessori in passato attribuiti.

Domanda di pronuncia pregiudiziale proposta dall'Administrativen sad — Varna (Bulgaria) l'8 ottobre 2014 — «Asparuhovo Lake Investment Company» OOD/Direktor na Direktsia «Obzhalvane i danachno-osiguritelna praktika» Varna pri Tsentralno Upravlenie na Natsionalnata Agentsia za Prihodite

(Causa C-463/14)

(2014/C 439/33)

Lingua processuale: il bulgaro

Giudice del rinvio

Administrativen sad — Varna (Bulgaria)

Parti

Ricorrente: «Asparuhovo Lake Investment Company» OOD

Convenuto: Direktor na Direktsia «Obzhalvane i danachno-osiguritelna praktika» Varna pri Tsentralno Upravlenie na Natsionalnata Agentsia za Prihodite